

Incontro tra il Consiglio di Corso di Studi e gli Studenti dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale

Il giorno 13 dicembre 2023, alle ore 15, un nutrito gruppo di studenti, alcuni dei quali rappresentanti nel Consiglio di Corso di Studi e in altri Organi, ha incontrato, per il Consiglio di Corso di Studi, il coordinatore, prof. Beniamino Murgante, e proff. Elisabetta Barletta, Francesco Scorza e Roberto Vassallo.

I principali punti di discussione con gli studenti sono di seguito sintetizzati.

- Gli studenti della triennale ribadiscono che sarebbe opportuno rivedere la semestralizzazione del secondo anno per rendere più equilibrati i due semestri. Propongono di rendere semestrale l'insegnamento di Fisica Tecnica, attualmente annuale, portandolo al primo semestre.
- I riscaldamenti in varie aule sono apparentemente malfunzionanti, o comunque richiederebbero di essere accesi di mattina presto per rendere la temperatura dell'aula accettabile alle prime ore di lezione.
- Gli studenti trovano scomode le aule Amatucci e Seminari, specie per l'utilizzo dei computer portatili ma anche per prendere appunti, essendo queste dotate di sedie con tavoletta – scrittoio al posto dei banchi. In particolare per i corsi delle magistrali, chiedono che nelle aule in questione siano previsti dei banchi.
- Gli studenti lamentano una certa disorganizzazione nel corso della sicurezza, che è obbligatorio per coloro che frequentano i laboratori, anche per le esercitazioni di laboratorio nell'ambito degli insegnamenti curriculari. Sarebbe opportuno, all'inizio del secondo o del terzo anno della triennale, rendere il corso obbligatorio per tutti. Attualmente, invece, non è facile prenotarsi perché i posti sono limitati. Quest'anno, per qualche insegnamento, gli studenti hanno rischiato di non poter andare in laboratorio perché non tutti avevano già seguito il corso sulla sicurezza. Piuttosto che lasciare la gestione di tale aspetto al docente del generico insegnamento che prevede esercitazioni didattiche nei laboratori, converrebbe che la cosa fosse gestita in modo centralizzato, per Dipartimento o per Corsi di Laurea.
- Gli studenti segnalano che i docenti a volte dimenticano di aggiornare le date d'esame sulle schede di trasparenza, oppure dimenticano di mettere sedute d'esame nei giorni che erano previsti dalle schede di trasparenza, o ancora fissano l'esame sulla piattaforma esse3 con pochi giorni d'anticipo. Tutto ciò impedisce agli studenti di organizzarsi al meglio. Pare ci siano state segnalazioni a riguardo sulla casella della Commissione Didattica per il problema delle date d'esame (è opportuno verificare che siano arrivate tutte anche al Consiglio di Corso di Studi).

- Gli studenti preferirebbero come sede di laurea di Ingegneria l'Aula Magna del Campus di Macchia Romana, dove hanno svolto tutti i loro studi, e tra l'altro dotata di accesso e parcheggi più pratici per le famiglie in occasione delle sedute di laurea.
- Gli studenti ribadiscono che per loro sarebbe importante poter svolgere le esercitazioni progettuali durante il periodo in cui si tengono le lezioni (e non dopo la fine dei corsi). Rispetto agli anni passati, comunque, la situazione sembrerebbe meno critica, poiché hanno notato dei cambiamenti e dei miglioramenti.
- Ci si è soffermati sul periodo di studio all'estero con il progetto Erasmus. Gli studenti che lo hanno fatto si sono confrontati con i colleghi che stanno per farlo o che hanno intenzione di farlo. I docenti presenti all'incontro hanno dato alcuni consigli su come informarsi e organizzare al meglio il periodo di studio all'estero e hanno messo in evidenza i vantaggi che tale esperienza apporta per uno studente universitario, ossia per un futuro ingegnere che si dovrà confrontare con l'attuale mondo del lavoro.